

Laureato: Filippo Pozzi

Relatore: Professor Gerardo Brancucci

Correlatore: Dott.ssa Francesca Neonato

Titolo tesi: Riserve urbane: da residuo a risorsa. Connessioni verdi per il Nord Milano

Questa tesi è nata in seguito all'attività di tirocinio svolta presso PN Studio Progetto Natura, relativo a RiconnettiMI, progetto con capofila il Parco Nord Milano e il PLIS della Balossa insieme ai Comuni di Cormano, Milano, Novate Milanese, finanziato dalla Fondazione Cariplo. RiconnettiMI si propone di tutelare ed incrementare la biodiversità e la qualità ambientale in ambito urbano, attraverso la stesura di uno studio di fattibilità che individui gli interventi funzionali alla realizzazione di connessioni ecologiche a scala vasta e locale.

In questo contesto si inserisce la tesi, l'area di progetto si trova nel Comune di Milano e comprende parte dei quartieri Affori e Bovisa. L'obiettivo è quello di rafforzare le connessioni verdi anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, per sviluppare il legame tra i luoghi e le persone che li vivono, in un paesaggio di frangia urbana, dove il consumo di suolo rischia di andare di pari passo con la perdita delle interazioni sociali.

La tesi, è costituita da due parti: l'indagine bibliografica, che ha enfatizzato il tema della multifunzionalità delle reti ecologiche in ambito urbano e l'analisi dell'area di progetto a diversi livelli di scala, seguita dalla proposta progettuale.

In un primo momento è stato analizzato l'ambito territoriale sotto diversi aspetti: la Rete Ecologica Regionale lombarda (RER) ed il confronto storico dell'uso del suolo. Da tale analisi risulta evidente il problema del consumo di suolo a Nord di Milano.

In un secondo momento sono stati analizzati gli aspetti storico-insediativi ed il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Milano. L'indagine ha portato in luce alcuni elementi salienti: primariamente un fontanile, oggi interrato e scomparso dalla memoria collettiva, ma potenzialmente recuperabile. In seconda istanza la volontà da parte delle istituzioni di realizzare una rete ecologica locale, unitamente ad un percorso ciclopedonale.

L'area di progetto è caratterizzata da spazi produttivi dismessi o in abbandono e isolati dal tessuto urbano circostante, dalla presenza di specie vegetali alloctone invasive e da verde pubblico con una bassa offerta di servizi ecosistemici.

Il proposito è rivitalizzare l'identità di un margine urbano, realizzando un sistema del verde, che metta in relazione gli elementi identitari, le aree verdi presenti e le zone produttive dismesse, riqualificandole. Il progetto si propone altresì di realizzare un ecomosaico, composto da tessere eterogenee, con rilevanza naturalistica, che rispondano alle esigenze dei cittadini e al contempo consolidino la biodiversità locale.

Titolo tesi: Urban reserves: from residue to resource. Green connections for Northern Milan

This dissertation was born as result of a training activity, held at PN Studio Progetto Natura related to RiconnettiMI, a project led by the Parco Nord Milano and Balossa PLIS, together with the Municipalities of Cormano, Milan, Novate Milanese, sponsored by Cariplo Foundation. RiconnettiMI aims to protect and enhance biodiversity and environmental quality in urban areas, assessing the feasibility of a project and identifying the functional interventions for the realization of ecological connections in wide and local scale.

My dissertation is put in this context: the project area is located in the Municipality of Milan and includes parts of Affori and Bovisa neighborhoods. The goal is to strengthen the green connections through the involvement of local communities, in order to develop the link between places and inhabitants, in a landscape of urban fringe, where land uptake occurs together with the loss of social interactions.

This dissertation consists of two parts: a bibliographic survey, which emphasized the theme of the multifunctional role of ecological networks in urban areas and an analysis of the project area at different levels, followed by the project.

On one hand the geographical area was analyzed in several respects: Lombardy Regional Ecological Network (RER) and historical land cover. From this analysis emerges the problem of land consumption in Northern Milan.

On the other hand aspects of historical settlements were analyzed together with the Territory Plan (PGT) of the City of Milan. This survey brought to light some key elements: primarily a fountain (resurgence), now covered and fallen into oblivion, which could be recovered. In second instance the willingness of the institutions to create a local ecological network, together with a pedestrian path and a bikelane.

This project area is characterized by abandoned manufacturing spaces or isolated from the surrounding fabric of the city, by the presence of invasive alien plant species and public green with a low supply of ecosystemic services.

My purpose is to reinvigorate the identity of an urban edge, creating a system of green, and combining landmarks, green areas and brownfields. This project also aims to create an eco-mosaic, made up of disparate pieces, with naturalistic relevance, which would respond to the needs of citizens and, at the same time, would consolidate local biodiversity.